

Domenica 27 giugno 2010

LA CICLABILE DELLA MARCIALONGA

*Una pedalata lungo il tragitto della prestigiosa gran fondo
nelle Valli di Fiemme e Fassa
auto + bici*

Ritrovo: Belluno, p.le Resistenza, ore 8.30.

In auto fino a Molina di Fiemme (BL - P.so S.Pellegrino - Moena - Predazzo - Molina); al margine sud del paese possibilità di parcheggio presso un' area di sosta con fontana.

Lunghezza: circa 56 km (fino a Moena e ritorno); percorso breve Km.36 (fino a Predazzo e ritorno); la metà di entrambi i percorsi sono in discesa !

Difficoltà: facile; interamente su asfalto; tutto su ciclabile e stradine secondarie;

Bici richiesta: qualsiasi con cambio e con buoni copertoni. Camera d'aria di ricambio; consigliato il casco. Si prega di verificare la funzionalità del proprio mezzo NON il giorno del ritrovo;

Pranzo: al sacco

Prenotazioni e informazioni: Alessandro tel. 0437 927556; e-mail: del piccolo@tin.it

Lasciata l'auto, si imbecca un sottopasso della provinciale ed una passerella posta sul torrente Avisio che conduce nei pressi del campo sportivo sulla sponda opposta. La ciclopedonale risale la valle mantenendosi sempre sulla sin.orografica del torrente Avisio. Giunti dopo alcuni km. in Loc.Cascata si può ammirare la grande massa d'acqua del Rio di Val Moena che con un salto di oltre 25 mt.precipita nel laghetto sottostante. Proseguendo con brevi saliscendi si raggiunge la stazione di fondovalle della funivia del Cermis, oltre la quale troviamo la piccola frazione di Masi di Cavalese. Procedendo sulla ciclabile attraverso prati e pascoli, spesso incontriamo, anche se nascosti dal tempo, gli elementi caratteristici di un ex tracciato ferroviario, quali la pendenza lieve e costante,, ponti in ferro a traliccio, muri di contenimento, canali di raccolta e vecchie stazioni abbandonate. La ciclabile infatti ricalca gran parte del sedime della ex ferrovia a scartamento ridotto che dal 1918 al 1963 collegava la cittadina di Ora a Predazzo, con una lunghezza di circa 50 Km. ed un tempo di percorrenza di 3 ore e 15 min. Giunti in loc. Lago di Tesero, si attraversa il Centro del Fondo, sede nel periodo invernale, di importanti manifestazioni sportive internazionali di sci nordico come la prestigiosa Marcialonga a tecnica classica di 70 Km. Che si snoda tra i centri di Canazei, Moena, Predazzo e Cavalese. Proseguendo si imbecca un sottopasso che conduce per un breve tratto su strada a traffico promiscuo all'abitato di Ziano in Fiemme. Poco oltre in prossimità del bivio per Panchià si può apprezzare la presenta di un caratteristico ponticello in legno con copertura a due falde. Si riprende quindi la ciclabile fino alla loc.Zanolin dove si imbecca la stretta via che attraversa l'abitato fino ad una rotatoria, si procede quindi per breve tratto su viabilità comunale fino ad intercettare sulla sin. la ciclabile che conduce a Predazzo (Km.18). Sosta pranzo in prossimità del paese.

Da qui, su una rotatoria posta all'ingresso del paese, ci si porta sulla dx orografica del torrente Avisio dove si riprende la ciclabile posta a lato della statale che conduce a Moena. Oltrepassata la zona sportiva dei trampolini si percorre la valle che qui si restringe bruscamente fino a raggiungere l'abitato di Forno, il cui nome trae origine dall'attività legata alla lavorazione dei minerali ferrosi, estratti un tempo nelle vicine miniere di rame. Percorrendo i tratti arginali che si alternano da una parte e l'altra del torrente grazie alla presenza di numerose passerelle, si giunge nelle immediate vicinanze di Moena (Km.28) il cui centro è raggiungibile percorrendo agevolmente la strada provinciale che conduce al paese.

Il percorso di ritorno è tutto in discesa, con alcune possibili ed interessanti facili deviazioni.